

Data: 30.01.2026 Pag.: 22
 Size: 558 cm2 AVE: € 9486.00
 Tiratura: 15319
 Diffusione: 15783
 Lettori: 158000



Sanità

Richiedenti asilo Rete sociosanitaria per i più fragili

FRANCOPEPE

• **L'azienda berica sarà capofila del progetto regionale per la presa in carico di persone vulnerabili**

Si chiama Spir.Net 2. È un progetto, sostenuto da un fondo speciale di due milioni co-finanziato dall'Unione Europea e dal ministero dell'Interno. E l'**Ulss 8** è stata scelta dalla Regione come capofila nel Veneto.

Lo hanno presentato nei giorni scorsi la dg **Patrizia Simionato** e il direttore dei servizi sociali Achille Di Falco nel consuntivo del bilancio 2025 e punta a costruire una rete regionale per la presa in carico nella sfera sanitaria e sociale dei migranti richiedenti protezione internazionale perché in fuga dai loro Paesi per sfuggire a conflitti o persecuzioni. Saranno delle mini-equipe specialistiche ad entrare in azione a beneficio di queste persone in attesa di asilo (8 mila l'anno nel Veneto, 900 nel Vicentino) che, anche per le vicende patite,

soffrano di patologie complesse o presentino condizioni di fragilità. L'azienda berica diventerà, appunto, il centro-motore di questa iniziativa di salute a carattere sperimentale volta ad assistere i migranti presenti negli hub di accoglienza del territorio, ma anche a tutelare in chiave anti-stress gli operatori e sul piano generale la comunità.

La 8 coordinerà i vari servizi, e a Vicenza dovranno, quindi, fare riferimento sul fronte operativo tutte le Ulss venete. Si tratta di assistere centinaia di persone vulnerabili: minori, disabili, anziani, le donne in stato di gravidanza, genitori singoli con figli minori, vittime di tratte di esseri umani, persone affette da gravi malattie o da disturbi mentali, che abbiano subito torture, stupri, altre forme gravi di violenza psicologica, fisica, sessuale o legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere, oppure mutilazioni genitali femminili. Ogni Ulss avrà il compito di intercettare i soggetti bisognosi di cure mediche e psicologiche, e di avviarli ai re-

parti e agli specialisti competenti.

Al progetto aderiscono 19 Comuni, fra i quali Vicenza e gli altri 6 capoluoghi del Veneto, Este, Mirano, Bosco Chiesanuova, Montegrotto Terme, Piazzola sul Brenta, Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Rubano, San Donà, e nella nostra provincia Marano, Santorso, Valdarno. Inoltre, la stessa Regione e le 7 prefetture. Partner co-beneficiari, invece, Centro nazionale per la salute globale dell'Istituto superiore di sanità e Ats Gea coop sociale della Società italiana medicina delle migrazioni. Insomma, un ampio ventaglio di istituzioni che dovranno collaborare insieme - la filosofia è un po' questa - ma sotto un'unica regia dell'azienda berica per dare una risposta unitaria. «In questo momento - spiega Di Falco - stiamo costruendo la rete dei servizi con tutti gli interlocutori. Nel 2026 completeremo il percorso formativo. Nel 2027 analizzeremo le diverse esperienze locali per creare un modello operativo omogeneo».

Data: 30.01.2026 Pag.: 22
 Size: 558 cm2 AVE: € 9486.00
 Tiratura: 15319
 Diffusione: 15783
 Lettori: 158000



Il programma

Si chiama Spir.Net 2 ed è un progetto sostenuto da un fondo speciale di due milioni di euro co-finanziato da Ue e ministero dell'Interno



Attenzione a chi soffre Rifugiati e migranti sono al centro del nuovo programma